

La fede comanda

L'aereo è per il volo ed ha mille possibilità di compiere, eseguire, svolgere tutto ciò di cui è richiesto dal pilota che, del resto, senza l'aereo non può far nulla.

L'unico servizio richiesto al pilota all'interno dell'aereo, l'unica collaborazione al volo che il pilota può e deve dare è sedersi alla consolle dei comandi e cliccare su quei pulsanti che riportano i voleri del coordinatore dei tempi e delle modalità del volo.

E' questa la collaborazione richiesta al cristiano, battezzato. Collaborazione che avviene ad ogni atto di fede.

Nel battesimo all'uomo è donata la inabitazione della Trinità; col battesimo il cristiano diventa un altro Gesù.

Quel Gesù che prendendo possesso di tutte le capacità dell'uomo, chiede unicamente la collaborazione di "essere lasciato operare"... Davanti alla consolle del Vangelo al cristiano è chiesto l'uso dei pulsanti con l'esercizio della fede-fiducia.

La mia fede-fiducia nella sua onnipotente presenza, permette a Gesù di eseguire in me, per me e con me, tutte le operazioni che mi comanda per il mio volo verso il cielo.

Ogni atto di fede esprime la consapevolezza che senza di lui nulla posso; ogni atto di fede manifestato nella carità è un preciso "comando" a Gesù perché metta a mia disposizione la sua onnipotenza. Tutto posso in colui che è la mia forza.

Il cristiano è tale perché non è più lui che vive,
ma è Cristo che in lui vive.

Il volo è perfetto perché c'è piena unità tra fede
e vita.